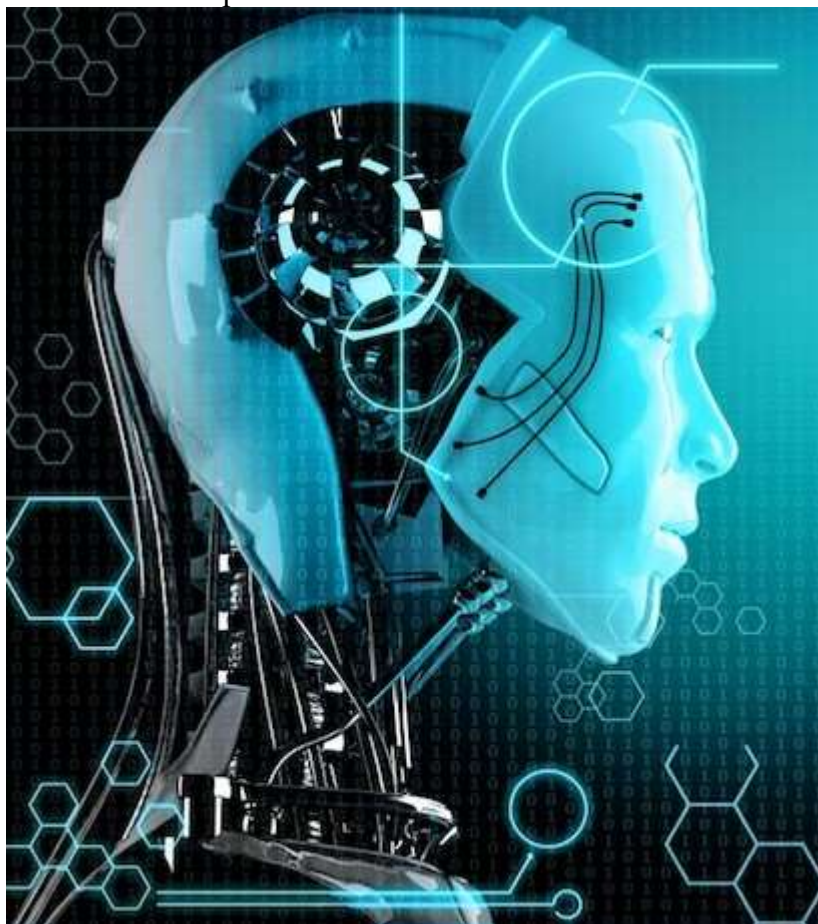


CDP investe 40 milioni nel primo polo nazionale per il trasferimento tecnologico dedicato alla robotica in Italia

 Roma  Gio, 03/06/2021

RoboIT è il primo dei Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico che CDP Venture Capital SGR finanzia per sostenere la nascita di nuove startup ideate all'interno delle Università e nei Centri di ricerca di eccellenza

CDP Venture Capital SGR annuncia



la costituzione di RoboIT, il primo Polo nazionale per il Trasferimento Tecnologico della Robotica, con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica italiana (tra le prime al mondo per il numero di citazioni per pubblicazione) attraverso la creazione di startup concepite nei laboratori delle Università e dei Centri di ricerca di eccellenza.

Investimenti e obiettivi

CDP Venture Capital SGR, attraverso il Fondo di Technology Transfer, con una dotazione di 275

milioni di euro, investirà in tutta la filiera del Trasferimento Tecnologico attraverso la creazione di Poli Nazionali distribuiti sul territorio. Saranno stipulati accordi con le principali Università e Centri di ricerca per finanziare le fasi iniziali di vita delle startup e sostenuti Fondi di Venture Capital settoriali per potenziare la crescita delle migliori aziende sul mercato. Un approccio di sistema che fa leva sulle opportunità più promettenti della ricerca italiana, per far nascere nuove generazioni di imprenditori e di investitori.

I poli e i partner coinvolti

RoboIT è il primo di questi Poli e nasce in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova, coinvolgendo l'Università di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Verona e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, tra i maggiori Centri di ricerca in Italia specializzati nel settore; Pariter Partners, holding di investimento che guida il primo e unico syndicate network italiano specializzato sul deep-tech, che avrà il compito di erogare servizi specialisti ai ricercatori oltre che di co-investitore nell'iniziativa; Leonardo, multinazionale italiana dedicata al presidio delle tecnologie strategiche per la sicurezza del Paese, che contribuirà con il proprio know-how sia dal punto di vista tecnologico, anche attraverso i Leonardo Labs - le infrastrutture di ricerca centrale e cross settoriale - sia dal punto di vista di mercato, sia sul versante delle ricadute industriali; Eureka! Fund I – Technology Transfer, fondo di Venture Capital di EUREKA! Venture SGR, specializzato in Scienza ed Ingegneria dei Materiali Innovativi anche applicati alla robotica; **Cysero EuVECA, Fondo di Venture Capital di AVM Gestioni SGR SpA Gestore EUVECA specializzato in investimenti nella Robotica.**

Hub&spoke

Il Polo RoboIT opererà secondo un modello Hub & Spoke, mettendo a disposizione dei ricercatori risorse economiche e competenze specialistiche per la realizzazione di un primo studio di fattibilità tecnico e di business all'interno delle singole Università e dei Centri di Ricerca aderenti (Spoke) e successivamente servizi di accelerazione imprenditoriale per supportare la nascita di nuovi campioni nazionali della robotica, presso gli spazi dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (hub del Polo). Il Polo sorgerà nella zona della Valpolcevera, a pochi metri dal nuovo Ponte "Genova, San Giorgio", dove sta nascendo quella che viene considerata la prima Robot Valley Europea. In tale area è infatti in corso un importante progetto di rigenerazione urbana fortemente voluto dalla Regione Liguria e dal Comune di Genova che comprende, a partire dai laboratori di Robotica IIT già presenti nel BIC - Business Innovation Center – incubatore della Società Finanziaria della Regione, la prevista realizzazione di una "Green Factory", polo integrato di ricerca, sviluppo start up ed accelerazione unico del suo genere.

Il comparto

In Italia il comparto industriale Robotica e Automazione è in grande sviluppo e rappresenta un'eccellenza nel mondo per i suoi centri di competenza, con oltre 104 mila imprese (+10% negli ultimi 5 anni), 429 mila addetti e un fatturato che nel 2020 è stato di circa 5 miliardi di euro. Sono già oggi oltre 615 le startup e PMI innovative del settore e oltre 6000 i brevetti europei in robotica depositati negli ultimi 10 anni nel nostro Paese: un ecosistema in grande sviluppo all'interno di un mercato globale che nei prossimi 5 anni prevede una crescita del +245% in applicazioni di logistica e del +189% in ambito biomedicale.